Ferrara

5/2010
in montagna

Sped. in a.p. - 45% - Art. 2, comma 20/b legge 662-1996 - Filiale di Ferrara

Occhio... Ti Vedo!
BONORA
ottica
BONORA
www.otticabonora.it
Via Scandiana, 7 (Fe) - Tel.0532.65103 Fax 0532.746035
info@otticabonora.it www.otticabonora.it - Sabato pom. chiuso
RIVENDITORE AUTORIZZATO OCCHIALI DA SOLE PER ALTA PROTEZIONE
bollé
KONUS
Optical & Sport Sunglasses
REVO
LIGHT REVOLUTION
SERENGETI
EYEWEAR
RUDY PROJECT.
Technically Cool Eyewear
ZIEL
The sense of precision
ALPINA
PROFESSIONAL EYEWEAR

“in montagna”

Anno XLI
Numero 5 Settembre - Ottobre 2010

Direttore Responsabile:
Fabio Ziosi

Coordinatore:
Livio Piemontese

Comitato di redazione:
Michele Aleardi, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Tomaso Montanari, Giacomo Roversi, Laura Tabarini

SEZIONE CAI di FERRARA
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
tel. e fax 0532 247 236
www.caiferrara.it
caiferrara@libero.it

La Sede sociale è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00.

La Segreteria è aperta:
- il martedì dalle 21.00 alle 23.00
- il mercoledì dalle 18.00 alle 19.00
- il venerdì dalle 11.00 alle 12.30

Copertina: ***Punta Parrot (Monte Rosa) 23º Corso di Alpinismo***
Foto: ***Marco Chiarini***

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori. La Redazione si riserva di apportare agli articoli le modifiche che riterrà opportune senza alterare il senso del testo.

Chiuso in Redazione il 17/9/2010
Spedito il 27/9/2010
Stampa Cartografica Artigiana (FE)
Reg. Canc. Tribunale di Ferrara
n. 154 dell’11 dicembre 1969
Amministrazione e Redazione:
Viale Cavour, 116 - 44121 Ferrara
Tel. e Fax 0532 247 236
P.IVA e C.F. 00399570381

Inviato in abbonamento a tutti i Soci ordinari e Ordinari giovani
Abbonamento annuo € 1,00

SOMMARIO

Assemblea Ordinaria dei Soci	2
Escursionismo: gite ottobre/dicembre	3
Scuola Escursionismo: 1° Corso Escursionismo Invernale	6
Attività culturali - Inseguendo i profili	7
Alpinismo Giovanile	9
Scuola Alpinismo: Falesie e dintorni	10
Siamo stati a ...	11
Attività svolta	15
Vita di Sezione	20
Comunicazioni	24

CARICHE SOCIALI

Presidente: Tomaso Montanari
Vice Presidente: Tiziano Dall’Occo
Consiglieri: Michele Aleardi, Ruggero Boaretti, Maria Beatrice Bonilauri, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Davide Chiozzi, Raffaele Ferri, Antonio Fogli (**Tesoriere**), Fabio Minghini, Daniele Poli, Gabriele Villa
Segretaria: Susanna Spisani
Collegio dei Revisori dei Conti: Francesco Donazzi (**Presidente**), Claudio Neri, Giacomo Raisi
Delegati: Marco Fogli, Paola Gattolini, Giampaolo Testoni

Venerdì 26 novembre, ore 21.00

Assemblea Ordinaria dei Soci

Vista la deliberazione del Consiglio Direttivo assunta in data 6 settembre 2010, il Presidente della Sezione

CONVOCA

per il giorno 24 novembre 2010, alle ore 13.00, in prima convocazione, e per il giorno **venerdì 26 novembre 2010, alle ore 21.00**, in seconda convocazione, nella Sede Sociale dell'Associazione in Ferrara, viale Cavour 116,

l'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1) Nomina del Presidente dell'Assemblea, del Segretario, degli Scrutatori
2) Lettura ed approvazione del verbale dell'Assemblea del 26 marzo 2010
3) Presentazione, discussione ed approvazione del bilancio preventivo 2011 e delle quote sociali 2011
4) Presentazione, discussione ed approvazione delle attività sociali 2011
5) Costituzione della Commissione Elettorale per il rinnovo delle cariche sociali (triennio 2011/2013)
6) Proposta di trasferimento della Sede
7) Varie ed eventuali

Attenzione! Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno 2010. I minori di età non hanno diritto di voto. **Non è ammessa alcuna delega (Capo I – Art.19 dello Statuto-Regolamento)**.

Ricordiamo che l'Assemblea dei Soci è l'unico momento in cui il Socio può esprimere liberamente la sua opinione ed eventualmente proporre modifiche ai regolamenti e/o consuetudini sezionali. Auspichiamo quindi, come sempre, la costruttiva e numerosa presenza del maggiore numero possibile di iscritti.

Domenica 3 ottobre

Corno alle Scale

Balzi dell'Ora - Cascate del Dardagna

Direttori:
ROBERTO BELLETTI - MONICA COMANI - GABRIELE VILLA

L'escursione avviene all'interno del Parco Regionale del Corno alle Scale nell'Appennino Bolognese e prevede due comitive: la comitiva A percorrerà uno degli itinerari più impegnativi e la comitiva B uno dei più suggestivi dell'intero Parco.

COMITIVA A

La comitiva A, partita da Madonna dell'Acero (1200 m), seguirà prima la strada forestale e poi il sentiero nel bosco, uscendone circa a quota 1700, dove iniziano i Balzi del Fabuino, una ripida cresta erbosa che conduce in vetta al monte La Nuda (1827 m). Da qui si scenderà, sempre in cresta, fino alla forcella (1697 m) che divide La Nuda dal Corno alle Scale, a cui si sale attraverso i Balzi dell'Ora, un'altra impegnativa cresta, con qualche tratto leggermente esposto, che conduce a Punta Sofia (1939 m, croce di vetta). La discesa avviene per sentiero fino al passo dello Strofinatoio e poi passando per il rif. Sasseto; infine si segue la strada forestale che scende alla località "Cavone" (1457 m).

COMITIVA B

Dalla località La Cà (918 m), con graduale salita all'interno del bosco si raggiungono prima la Croce del Colle e poi il passo del Salliolo, bel punto panoramico su tutta la valle del Reno.

Per sentiero in quota si raggiunge una strada forestale che conduce alla Sboccata dei Bagnatori (1276 m) e, in leggera discesa, si arriva a Madonna dell'Acero. Seguendo il sentiero 331 si raggiungono le cascate del Dardagna e, costeggiandole in salita all'interno del bosco con qualche tratto ripido ma ben protetto da staccionate, si arriva al sentiero n.337 che, in leggera salita, conduce alla località "Cavone".

Caratteristiche tecniche

Comitiva A	*Comitiva B*
Difficoltà: **EE**	Difficoltà: **E**
Dislivelli: **in salita 850 m** **in discesa 650 m**	Dislivelli: **in salita 600 m** **in discesa 150 m**
Tempo di percorrenza: **6 h**	Tempo di percorrenza: **5 h**

Informazioni

Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **verso le ore 21**

Domenica 17 ottobre

Monte Ponta (1952 m)

É autunno, il momento più bello per circondarsi di colori caldi e forti come il rosso, il giallo, il bruno. Li vedremo nel bosco di faggi, abeti e larici della val Zoldana, salendo per un sentiero facile da Casal fino in cima al monte Punta, dove all'improvviso ci troveremo di fronte il maestoso Pelmo (*el Caregon del Padreterno*).
Lungo il percorso incontreremo trincee austriache della Prima Guerra Mondiale. Al rientro passeremo per il paesino di Costa (1450 m) isolato e in una bellissima posizione rivolta verso il Civetta.

Salita: partendo da Casal (1026 m), prenderemo il sentiero n.492 e saliremo fin oltre il col Salèra (1629 m), e poi per il sentiero n.499 arriveremo in cima al monte Punta.

Discesa: per il sentiero n.499 fino al bivio con il n.496 arrivando a Costa, da dove seguendo il n.492 ritorneremo a col Salèra e a Casal, chiudendo così un bellissimo giro ad anello.

Direttori:
M.BEATRICE BONILAURI - FRANCA MISSANELLI

Caratteristiche tecniche
Difficoltà: **E**
Dislivelli: **1100 m in salita, altrettanti in discesa**
Tempo previsto: **8 h**

La salita non ha difficoltà tecniche (esclusi due passaggi in cui è necessario fare attenzione), ma occorre allenamento per il dislivello e la lunghezza.

Informazioni
Apertura delle iscrizioni: **martedì 21 settembre.**
Massimo dei partecipanti: 30
É obbligatoria la pila frontale.
Partenza: **ore 6.00 dal piazzale della stazione FS**
Rientro: **verso le ore 22**

Domenica 24 ottobre

Castagnata: Castiglione dei Pepoli

Direttori:
DANIELE POLI - RINO GARDENGHI
in collaborazione con la Sottosezione "Roberto Venturi" di Castiglione dei Pepoli

Dopo diversi anni (tredici, se non andiamo errati!) si è deciso di ritornare a Castiglione dei Pepoli (690 m), nella valle del Brasimone. Il territorio, particolarmente esteso e formato da rilievi collinari con dolci declivi e da monti che raggiungono i 1200 metri, è percorso da una interminabile ragnatela di sentieri che, in tutte le stagioni, si prestano a passeggiate ed escursioni. Sarà un felice ritorno, anche perché abbiamo ritrovato vecchi Amici della locale Sezione CAI; insieme a loro abbiamo programmato la Castagnata di quest'anno.

Si formeranno due comitive, con percorsi escursionistici, l'uno di tre ore circa, l'altro di circa un'ora e trenta minuti. Entrambe le comitive si ricongiungeranno in località Rasora, dove pranzeremo presso l'agriturismo "La Cerreta". Il menù sarà costituito da specialità locali, preparate con cura dalla Sig.ra Fulvia.

Confidando nel bel tempo, vi aspettiamo!

Informazioni
Apertura iscrizioni: **martedì 28 settembre**
Partenza: **ore 7.00 dal piazzale della Stazione FS**
Rientro: verso le ore **19**

Venerdì 3 dicembre

Cena Sociale

Come vuole la "tradizione" degli ultimi sette anni (a fare data dal dicembre 2003), l'importante appuntamento annuale di dicembre per i Soci ed i loro Famigliari ed Amici, la cena sociale, anche quest'anno, grazie alla disponibilità offerta dalla Dirigenza e dai Professori, avrà luogo nelle splendide sale ad affreschi del Palazzo Pendaglia (via Sogari, n.3), sede del prestigioso **Istituto Professionale di Stato per i Servizi Alberghieri e della Ristorazione "Orio Vergani"**. Questo Istituto, con il suo complesso di Docenti ed Allievi, tutti ottimamente preparati, che daranno la loro collaborazione alla cena, è sempre stato una garanzia di ottima qualità dei cibi e dei vini e di servizio, sempre impeccabile. L'appuntamento dunque è fissato per la sera di **venerdì 3 dicembre, alle ore 19.45**.

Naturalmente si raccomanda la massima puntualità. Le iscrizioni si apriranno **martedì 9 novembre, alle ore 21.00**, in Sede, e si chiuderanno **martedì 30 novembre**.

Cogliamo qui l'occasione per anticipare i nostri più vivi rallegramenti e felicitazioni ai Soci **sessantennali** e **venticinquennali**, che saranno premiati durante la serata per la fedeltà dimostrata all'Associazione (vedi box a pag. 24 "Riconoscimento ai Soci"). Ne auspichiamo fortemente la gradita e folta presenza, unitamente a quella dei tanti neo Soci che negli ultimi anni abbiamo visto con piacere frequentare la Sezione.

Inoltre, nel corso della serata saranno anche proclamati i Soci vincitori del rinato concorso fotografico; le loro opere, selezionate dalla giuria, saranno esposte in sala.

Novembre - Dicembre

1° Corso di Escursionismo Invernale

Organizzazione:
SCUOLA DI ESCURSIONISMO FERRARA

Evviva! ha già provato a nevicare.

Una piccola nevicata ma che ci ha ricordato che l'inverno sta arrivando. Come sempre, per fortuna. Perciò prepariamo i materiali e teniamoci pronti a partire, in quanto questo tipo di attività permette di godere la montagna in una situazione che non esito a definire come una delle più belle.

I monti nella loro veste invernale suscitano delle emozioni uniche che devono assolutamente essere provate. Ma dobbiamo ricordarci che nella sua bellezza la montagna, nel suo abito invernale, non accetta errori. Per permettere questo la Scuola di Escursionismo "Ferrara" organizza il primo corso di Escursionismo invernale, con uso delle ciaspole.

Il corso sarà costituito da due lezioni teoriche, che si svolgeranno presso la nostra Sede, e due uscite in ambiente innevato nel periodo novembre-dicembre.

La prima delle lezioni tratterà dell'abbigliamento e dei materiali necessari per muoversi in un ambiente che, pur nella sua bellezza, è sfavorevole e, di conseguenza, necessita di attrezzature specifiche.

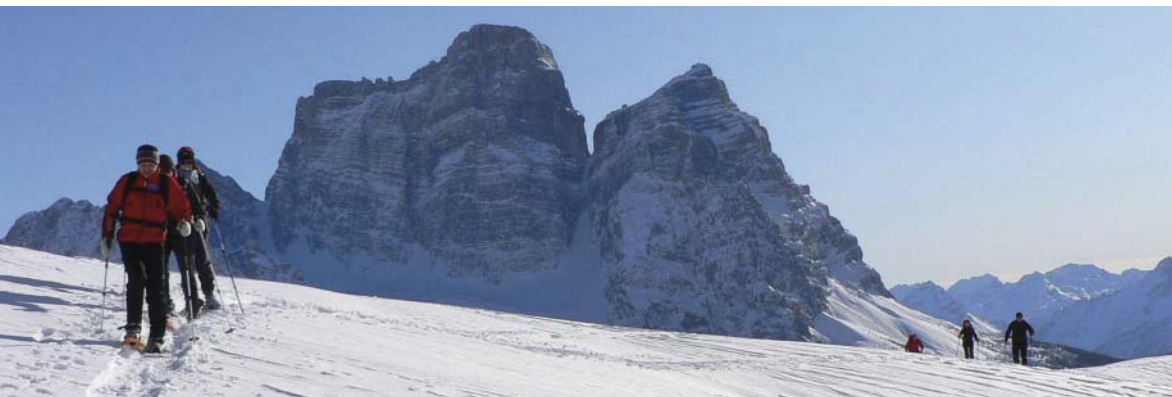
La seconda lezione tratterà in particolare dell'ambiente innevato e parlerà, appunto, di neve, dei rischi che si corrono frequentando questo ambiente e dei metodi per ridurli.

Le uscite pratiche si svolgeranno come segue:

- la prima uscita tratterà della progressione su neve, come ci si muove con le ciaspole; come si scelgono il percorso, la traccia e la microtraccia. Verrà fatta una dimostrazione sull'uso dell'attrezzatura per l'autosoccorso;
- la seconda uscita sarà una escursione vera e propria nella quale saranno messe in pratica le nozioni teoriche acquisite.

I posti disponibili saranno 40 e verrà data la precedenza a chi ha seguito un corso di escursionismo "estivo". Ulteriori informazioni su costi, date e luoghi, sono disponibili sul sito web della Sezione (www.caiferrara.it).

L'apertura delle iscrizioni è prevista per **martedì 19 ottobre** presso la Sede.



Ottobre e Novembre

INSEGUENDO I PROFILI 2010

Organizzazione:
Commissione Attività Culturali

Dopo aver passato l'estate a giocare fra i monti... escursioni, arrampicate, trekking, sogni realizzati e alcuni rimandati all'anno prossimo, ci ritroviamo in autunno. La nostra mente ricorda volentieri paesaggi, scorci, tramonti, profumi, profili di montagne, di uomini, di incontri e racconti.

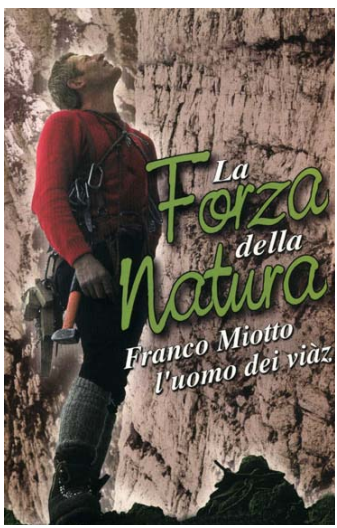
É proprio con un personaggio eccezionale che inizieranno le serate di "Inseguendo i profili 2010".

Giovedì 28 ottobre

FRANCO MIOTTO

Sala Estense - ingresso libero

Di famiglia bellunese, nasce a Malles Venosta (BZ) nel 1932, vive a Castion, alle porte di Belluno. Qui, ai piedi delle Dolomiti Bellunesi nasce il mito di un uomo straordinario: prima come cacciatore-bracconiere imprendibile, poi la metamorfosi ad alpinista. Sono i "Viaz", esili ed aeree cenge che solcano le impressionanti pareti dei gruppi dolomitici, che in seguito lo renderanno famoso come alpinista estremo. Miotto è Accademico del CAI ed è stato insignito di numerosi premi e riconoscimenti, fra i quali il prestigioso "Pelmo d'Oro" nel 2001. Sta per uscire il suo primo libro, che verrà presentato a Ferrara il 28 ottobre: "Pareti del cielo - passioni, storie e ricordi di una vita libera".



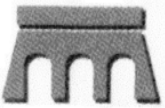
Giovedì 4 e 11 novembre

Due serate di FILM FESTIVAL di TRENTO e FILM di MONTAGNA

Sala Boldini - ingresso libero

I film sono selezionati dalla 58.a Rassegna 2010.

Bruni Sport

CENTRO COMMERCIALE  LE MURA

Via Copparo, 132 - Ferrara
Tel.0532 753 129 fax 0532 752 404

SCONTO

20% *

AI TESSERATI CAI

Vasto assortimento articoli trekking zaini, pedule, abbigliamento, accessori

***VEDI REGOLAMENTO INTERNO**

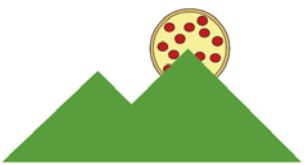
Domenica 17 ottobre

Castagnata a Castel del Rio

Aperta anche ai genitori

Ormai è tempo di castagne e, a Castel del Rio (BO), presso l'agriturismo "Le Selve", ci aspetta un bel castagneto dove potremo raccoglierne in quantità. La raccolta delle castagne infatti è libera: le castagne raccolte saranno poi pesate e ognuno pagherà ciò che raccoglie a 2 € al kg. Quindi munitevi di guanti, sacchi e sacchetti e via alla raccolta! Sarà anche l'occasione per i genitori di fare una gita con i ragazzi: la castagnata è aperta a tutti. Il viaggio sarà in pullman, ma solo se raggiungeremo i 35 iscritti. Per i genitori ci sarà anche la possibilità di pranzare presso l'agriturismo prenotandosi al momento dell'iscrizione, altrimenti pranzeremo al sacco tutti insieme sotto i castagni.

Informazioni
Partenza: **ore 8.00**
Rientro: **previsto per le 18,30**
Termine adesioni: **5 ottobre**



Sabato 20 novembre

Pizza Trekking

Serata di proiezioni

Come ogni anno, a conclusione della stagione escursionistica dell'Alpinismo Giovanile, ci ritroveremo nella sala del Centro Sociale Rivana per cenare insieme e vedere i mitici filmini e le foto del trekking di luglio e di tutta l'attività 2010. Il menù sarà a base delle ormai tradizionali pizze e si chiuderà con le sempre golosissime torte delle mamme. Da martedì 12 ottobre venite ad iscrivervi in Sede (è importante sapere in anticipo quanti saremo per prenotare le pizze).

A proposito di fotografie, ricordiamo che ogni aquilotto può portare le sue foto in Sede, su CD o chiavetta USB, per arricchire le proiezioni e l'archivio dell'AG. Le migliori foto, inoltre, potranno essere consegnate alla giuria del concorso fotografico della Sezione, che ha proprio una categoria riservata all'Alpinismo Giovanile.

Novembre

Falesie e dintorni

Organizzazione:
SCUOLA ALPINISMO E SCIALPINISMO "ANGELA MONTANARI"

Anche per quest'anno la Scuola di Alpinismo propone questa collaudata attività che, oltre a rappresentare un tradizionale momento di incontro per i Soci che vogliono trascorrere una giornata di arrampicata, si propone di far apprendere nozioni sui fondamenti dell'arrampicata libera.

Ricordiamo che per partecipare non sono richieste particolari capacità arrampicatorie, e che possono partecipare tutti, senza nessun tipo di requisito.

CALENDARIO USCITE E INFO

Domenica 14 novembre, ore 7.00 (*)

(*) In caso di maltempo l'uscita verrà spostata a domenica 28 novembre.

Il ritrovo per la partenza è presso l'ex caserma VVFF (incrocio via Ortigara - via Poledrelli), a Ferrara.

Il rientro è previsto per le ore 20 circa.

Le località delle uscite saranno comunicate al momento dell'iscrizione.

É possibile iscriversi martedì 9 novembre, presso la Sede, dalle ore 21.

La quota di partecipazione è fissata in € 15,00 e comprende le spese di assicurazione infortuni e l'uso dei materiali di arrampicata.

Per i non–soci è prevista una maggiorazione per la copertura integrativa Soccorso Alpino.

Per ulteriori informazioni rivolgersi agli Istruttori della Scuola di Alpinismo, Giorgio Cariani (348-6434113) e Domenico Casellato (347-1720461) o consultare il sito web www.scuolamontanari.it (email: info@scuolamontanari.it).

..alla scoperta del Palladio

Vicenza, Marostica e Bassano del Grappa

18 aprile

La gita è iniziata sotto un cielo coperto che non prometteva niente di buono, ma "Giove Pluvio" ha avuto compassione di noi che, armati di ombrello e K-Way, ci siamo trovati di fronte alla stazione per recarci… alla scoperta del Palladio. Dopo circa 45 minuti di schermaglie (in viaggio, pioggia a tratti) il cielo ha incominciato ad aprirsi, regalandoci quel sereno meteorologico, e anche interiore, che fa vedere tutto positivo. All'arrivo a Vicenza non pioveva quasi più.

La guida, che tutti abbiamo apprezzato per competenza e chiarezza, ci ha accompagnato fra le piazze e le vie più suggestive del centro storico di Vicenza, città tra le più antiche del Veneto. Il suo periodo d'oro fu il Cinquecento, quando il ricco patriziato vicentino arricchì la città di quei magnifici monumenti architettonici e palazzi progettati dal migliore architetto del momento: la Basilica, Palazzo Barbaran da Porto, Palazzo Chiericati, per citarne alcuni. Il vero fiore all'occhiello di Vicenza è il Teatro Olimpico (1585), senza dubbio uno dei teatri più suggestivi d'Italia ed uno dei meglio conservati. Le sue scene fisse, con vie che scendono verso una piazza centrale, progettate da Vincenzo Scamozzi, rappresentano un'utopica città ideale; il gioco di luci, realizzato alla nostra presenza e che viene messo in atto durante gli spettacoli, è stato davvero affascinante e coinvolgente.

Nel rispetto degli orari e per appagare i morsi dell'appetito, il ristorante "Il Torchio Antico" ci ha accolti in un'atmosfera da fantasia: enormi tavoli rotondi, apparecchiati con ottimo gusto e raffinatezza, candele accese e fuoco acceso nel camino. L'ottimo cibo, unito alla cortesia del personale, ci ha fatto gustare appieno l'intervallo.

A Marostica, splendida cittadina ai piedi delle Prealpi venete, nota in tutto il mondo per la partita a scacchi con personaggi viventi, si è visitata un'interessante mostra sull'umorismo, allestita nel Palazzo Municipale.

E infine ecco Bassano, con le sue mura di epoca longobarda, il Ponte Vecchio sul Brenta (il ponte degli Alpini) e … il Museo della Grappa. La calca della tantissima gente presente in ogni via del centro storico non ha permesso di apprezzare completamente la suggestione dello storico luogo, ma gli "assaggi" al museo ci hanno risollevato l'umore e il morale, predisponendoci ai momenti di allegria durante il ritorno.

Complimenti ai Direttori di gita, bravi a scegliere questo itinerario e, in particolare, all'impareggiabile Rino (Gardenghi), che ha tenuto i collegamenti giusti, mettendoci sempre a nostro agio, anche in pullman, dove ci ha contagiati di allegria con i suoi aneddoti e le sue amenità.

Alla prossima!...

Daniele Finotti

Parco Nazionale dei Monti Sibillini

29 maggio - 2 giugno

In un piccolo gruppo del CAI di Ferrara, capitanati dalla nostra valida organizzatrice Valeria Ferioli, siamo partiti alla volta di Ancona, dove ci saremmo uniti ad alcuni soci del CAI locale e altri del CAI di Antrodoco, per partecipare tutti insieme ad alcune escursioni nel Parco Nazionale dei Monti Sibillini.

Cinque giorni di trekking, ben organizzati dagli amici del CAI di Ancona, che ci hanno permesso di visitare in modo abbastanza esauriente questi monti, rivelatisi veramente sorprendenti.

Già il primo giorno, partendo da nord, ci siamo addentrati nella gola del Fiastrone, sentiero che ci ha impegnati in diversi guadi sul torrente, ma che ci ha regalato belle sensazioni. Proseguendo poi le nostre escursioni, siamo saliti sul monte Vettore (2476 m), dove abbiamo camminato sulla neve come nelle fredde giornate invernali, ma appagati alla vista del panorama e dei laghetti di Pilato ancora semi-ghiacciati.

Il fotografo che si annida in ognuno di noi, si è poi scatenato quando dall'alto abbiamo visto la valle di Castelluccio immersa nelle nuvole da cui spuntava, solitaria, la cima del monte con il piccolo paese appollaiato come un nido d'aquila. Proseguendo siamo arrivati alla vetta del Porche da cui si godeva un panorama inondato di sole.

Alla ricerca dell'antro della Sibilla, andando per creste, fra le valli dell'Arso e del Tenna, volevamo ascoltare l'oracolo, ma ci siamo accontentati di ammirare i fiori copiosi e coloratissimi che riempivano le valli, asfodeli bianchi, peonie dal rosso intenso, piccoli fiori gialli e strani fiori bianchi ci hanno accolto dandoci il benvenuto.

Non è mancata anche una piccola escursione turistica a Visso, non dimentichiamoci delle lenticchie, dei golosi biscottini e del famoso Ciauscolo (salame fresco quasi spalmabile) soggetto di battute fra i più golosi del gruppo.

Ultimo giorno, dopo l'ultima salita alla forcella Angagnola, un ultimo sguardo e si riparte per tornare a casa.

Abbiamo salutato a malincuore gli amici che hanno condiviso con noi le camminate e che ci hanno accolto con tanto calore, preparandoci ottime cene e offrendoci buona compagnia, ripromettendoci future collaborazioni…Grazie Valeria!

Daniela Bonazzi

Monte Stino - Lago d'Idro

15 agosto

La mattina del giorno di Ferragosto (eravamo una ventina di persone) era piuttosto fresca, in quanto il giorno prima era piovuto in abbondanza, ma per fortuna sembrava prospettarsi una bella giornata di sole. Eravamo quasi tutti un poco assonnati, ma speranzosi nel bel tempo.

Dopo una breve sosta in un piccolo autogrill, anche per la pausa di spettanza dell'autista, abbiamo costeggiato la riva del Lago di Garda, ricca di meravigliosi ulivi. Nei pressi di Capovilla sul Lago d'Idro, dopo una serie di stretti tornanti siamo giunti in una piazzola di sosta, dove ci siamo attrezzati con scarponi e zaino per iniziare l'escursione. Il sentiero nel quale in breve ci siamo inoltrati attraversava una ricca e splendida vegetazione fatta di larici, mughi e noccioli. Progredendo nel cammino, a tratti si aprivano scorci meravigliosi sul lago.

Trascorse circa due ore e mezza dalla partenza, abbiamo raggiunto la vetta del monte Stino: qui si trovano un piccolo museo militare e diverse postazioni belliche della Prima Guerra Mondiale. La vista sul lago era splendida. Ammirate le bellezze del posto, abbiamo iniziato la discesa, lungo la quale, purtroppo, ci ha colto una pioggia insistente, che non ci ha abbandonato fino al pullman. Siamo partiti poi per Ferrara, facendo una breve sosta per consumare uno spuntino a base di pane e salame,… e non solo.

Malgrado l'imprevisto (ma non troppo!) della pioggia, abbiamo trascorso una giornata di Ferragosto bella ed interessante, essendo stati in luoghi bellissimi e ricchi di storia, che meritavano davvero di essere visitati. Concludo ringraziando gli organizzatori della gita per l'ottimo lavoro svolto.

Giorgio Carlini

Croda Negra e Nuvolau

29 agosto

Cominciamo dai numeri: sono partiti in 41 da Ferrara con il pullman, e 6 amici si sono aggregati direttamente al passo Falzarego, per dividersi poi in 30 nella Comitiva A e 17 nella Comitiva B.

Partiti tutti insieme dal passo, hanno formato i due gruppi con obiettivi diametralmente opposti: mentre la B ha percorso i sentieri ben tracciati di uno degli itinerari più classici e panoramici delle Dolomiti, raggiungendo la vetta del Nuvolau e incontrando ben quattro rifugi sul percorso, la A ha effettuato la traversata della Croda Negra, raggiungendone la cima, per poi scendere e farne il giro, percorrendo un po' tutti i tipi di sentiero, tracce e ghiaioni compresi, senza incontrare sul percorso né rifugi e nemmeno escursionisti, nonostante si fosse ancora in piena stagione turistica.

La giornata stupenda ha contribuito alla piena riuscita della gita, nonostante un piccolo infortunio occorso alla più giovane partecipante della Comitiva A, inciampata e caduta a terra battendo un ginocchio. Questo è successo in uno dei tratti più semplici del percorso (a conferma che non bisognerebbe mai allentare l'attenzione mentre si cammina) e, per fortuna, anche il più vicino ad una possibile via di"fuga". Così è prontamente potuto scattare l'auto soccorso e, caricando a turno l'infortunata sulla schiena, in tre sono scesi al vicino rif. Fedare e da qui tutti sono tornati al passo Falzarego con il servizio taxi, mentre gli altri hanno potuto proseguire il giro programmato.

Le comitive si sono ricongiunte, prima al passo Falzarego e poi al parcheggio della seggiovia Cinque Torri, dove da buoni ultimi sono arrivati "quelli della B", ritardati dalle prevedibili "insidie" che avevano dovuto superare nell'attraversamento dei quattro rifugi incontrati lungo il percorso.

Il rientro in pullman si è svolto tranquillo, senza incontrare traffico, e con una veloce ma intensa pausa "claziòn" (colazione) a Pian di Vedoia, dove uno staff di allegroni ha imbandito una tavolata a base di salami, formaggi, torte salate e dolci, con vari altri stuzzichini, oltre a vino e pure la grappa.

Da registrare il positivo "esordio" di un nuovo Direttore di gita, il giovane Nicola Monchieri.

Gabriele Villa

Relazione
Corsi di Escursionismo

10 anni di Corsi di Escursionismo, frequentati complessivamente da quasi 350 Allievi, una buona metà dei quali nuovi soci!

20 iscritti quest'anno al 4° Corso Base, 30 al 10° Corso Avanzato; 17 gli Accompagnatori della neonata Scuola di Escursionismo "Ferrara" impegnati in veste di istruttori; 9 le giornate di uscite pratiche; 11 le lezioni teoriche.

Sono questi, fra i tanti che si potrebbero statisticamente proporre, i numeri che mi piace ricordare a conclusione dei Corsi di Escursionismo del 2010.

In questi numeri c'è tutto: c'è la continuità della soddisfazione dei partecipanti che, anno dopo anno, con il passaparola fanno pubblicità ai nostri corsi, quando non tornano loro stessi come graditissimi "ripetenti"; c'è l'impegno di chi dedica mesi all'organizzazione e all'attuazione dei corsi; c'è l'amicizia che ci lega tutti, Accompagnatori e Allievi fino a unirci nell'unica passione per la montagna vissuta in compagnia!

Siamo stati insieme in tutti gli ambienti: dai Colli Euganei alla neve del Corno alle Scale, dalle prime colline bolognesi ai 3000 metri della cima Ombretta, dalle rocce prealpine del Grappa a quelle ben più severe della Roda di Vaèl.

Ci siamo confrontati con tutte le difficoltà dell'escursionismo, sempre in totale sicurezza e con la voglia di conoscere e di conoscerci.

Alla cena di fine corso qualcuno mi ha detto che era un po' triste, perché è difficile, dopo tanti mesi passati insieme in sede, sui sentieri, in pullman, in rifugio, tagliare il cordone ombelicale di questa esperienza vissuta comunitariamente per tanto tempo.

Ebbene io spero che il cordone non venga tagliato, ma che continui a tenerci legati anche in futuro e che gli Allievi di oggi possano acquisire esperienza e capacità per poi trasmetterle un domani, con entusiasmo e passione, a chiunque voglia frequentare, conoscere e vivere la montagna nello spirito del CAI: con le gambe, con la testa e con il cuore!

Ruggero Boaretti

attività svolta

Partecipanti al 4º Corso Base

Baldini Alessandro, Bertelli Paolo, Bruni Stefano, Caravetta Matteo, Cristofori Mauro, Gandini Francesca, Giorgi Maria Silvia, Leni Carla, Marzola Silvia, Mazzoni Elisa, Migliorini Maria Grazia, Montanari Vittorio, Pasetti Nicola, Rossi Ketti, Sandbichler Stefano, Santinato Cristiano, Soldani Bianca Maria, Virgili Patrizia.

Partecipanti al 10º Corso Avanzato

Bellusci Giovanni, Bernardini Riccardo, Boarini Barbara, Cannizzo Edoardo, Cavallini Sabrina, Colombo Gaia, Ferraro Gianpiero, Ferrer Marta, Fiorini Sara, Freddi Carlo, Garbellini Luca, Guggi Francesco, Cassetti Alessandro, Giangrandi Stefania, Lavezzi Francesco, Leprini Giandomenico, Lucci Leonardo, Malagù Francesco, Manfrini Marco, Nasci Daniele, Padoan Gianna, Padovani Maria Paola, Piva Laura, Prandini Elisa, Pulga Franco, Ravani Laura, Romanini Claudia, Santorelli Maria, Scardovelli Camilla, Terazzi Susanna, Zeri Luca, Zocchi Emanuela.

Accompagnatori

Boaretti Ruggero, Bonilauri Beatrice, Breviglieri Marco, Camurati Isabella, Caselli Leonardo, Chiozzi Davide, Dall'Occo Tiziano, Ferioli Valeria, Ferrari Luciano, Fogli Stefano, Guerreschi Antonio, Melloni Giulio, Mistroni Mariasole, Schiesaro Mirta, Simoni Claudio, Succi Cimentini Donatella, Zabardi Beniamino.

Intersezionale al Monte Cimone
Gita bagnata, gita fortunata

In un mattino quasi autunnale, anche se era il 19 giugno, una valida rappresentanza del gruppo giovanile del CAI Ferrara è partita alla volta di Sestola.

L'appuntamento con i ragazzi delle Sezioni dell'Emilia Romagna e della Toscana era presso il passo del Lupo (1500 m). Da lì dovevamo iniziare insieme la nostra avventura: l'arrampicata nel bosco, l'escursione al monte Cimone, la visita alla base dell'Aeronautica Militare, la passeggiata in notturna, il falò sotto le stelle…

Nonostante il maltempo ci siamo ritrovati quasi tutti, eravamo più di cento, ma era praticamente impossibile, a causa della pioggia battente, fare qualsiasi cosa.

Ci siamo rifugiati nella palestra che era a nostra disposizione per la notte; lasciati fuori gli scarponi e le giacche bagnate, in attesa dell'ora di pranzo, non ci è rimasto altro da fare che giocare e poi giocare e ancora giocare!

Ma non bisogna fare troppa confusione, nella scuola a fianco ci sono i ragazzi delle medie che stanno facendo gli esami, i poveretti!!!

Approfittando di una temporanea schiarita, nel primo pomeriggio, partiamo per una breve escursione alle pendici del monte Cimone: attraverso le nubi si intravvede la base dell'Aeronautica Militare. "É lì" dice qualcuno "che il Colonnello fa le previsioni del tempo", "ha detto che pioverà anche domani", "però magari si è sbagliato…".

Lasciamo ai ragazzi il loro ottimismo, ma già noi Accompagnatori pensiamo a quali altri giochi poter fare insieme, e per fortuna la fantasia non ci manca!

Infatti, facciamo appena in tempo a rientrare in palestra che ricomincia a piovere; qualcuno si ostina nonostante tutto a giocare a pallone, ma resiste solo per poco.

Dopo cena, giusto il tempo per giocare ancora un po' e poi tutti in branda: da ogni angolo spuntano magicamente materassini e sacchi a pelo di tutti i colori che occupano l'intero pavimento della palestra!

La pioggia continua a scendere senza tregua per tutta la notte e il tetto comincia a fare acqua in più punti: agli Accompagnatori tocca spostare i sacchi a pelo da un luogo all'altro della palestra, ma il più delle volte i ragazzi in essi contenuti neppure se ne accorgono. Solo al mattino si troveranno inspiegabilmente, in posto diverso da dove si erano addormentati la sera prima! Chissà perché…

Al nostro risveglio piove ancora: dopo colazione ascoltiamo con interesse Giuliano raccontarci la storia del Cimone, le caratteristiche dell'Appennino modenese e le malefatte dei ghiri che, quando non dormono, fanno fuori tutte le provviste che trovano in giro.

Poi viene consegnato a tutti in ricordo del raduno, un pezzo di legno tagliato e lucidato dai ragazzi della Sezione di Modena, con incisa la data dell'Intersezionale.

Resta ancora un po' di tempo per i saluti, e magari per un ultimo gioco!

É stata di certo un uscita "bagnata".

Non so se possiamo definirla fortunata, ma noi, nonostante la pioggia, ci siamo divertiti. Peccato solo non avere avuto tempo per giocare!!!

Barbara Bottoni

40º Corso Roccia
Relazione finale

"...a climbing in the rain...", un motivo che ci ha accompagnato per tutta la durata di questo 40° Corso Roccia, edizione primavera 2010; nonostante ciò il programma didattico, sia teorico che pratico, è stato interamente svolto dai 10 iscritti al corso, tutti con una età media decisamente bassa (come da tempo non si vedeva) e con diversi under 20.

Come detto in apertura, la pioggia ha condizionato questo corso ed in particolare la scelta dei luoghi di esercitazione, senza però limitare mai l'aspetto didattico: e così si è passati dalla prima uscita al Pirio con la ormai collaudata, ma sempre impegnativa, prova di "trattenuta dinamica" alle esercitazioni di arrampicata in Val d'Adige e Valle del Sarca. La conclusione del corso, prevista inizialmente nel gruppo delle Grigne, a causa del meteo "balordo" è stata svolta sui classici itinerari della parete Est di Rocca Pendice, nei Colli Euganei.

Molto seguite anche le lezioni teoriche in sede, come di consueto aperte a tutti, che hanno visto la presenza di numerosi uditori. Riteniamo che la scelta di aprire le lezioni teoriche dei nostri corsi a tutti gli interessati sia comunque un contributo importante e coerente con la "missione" di diffondere la conoscenza delle corrette tecniche alpinistiche al fine di una migliore sicurezza.

Chiudiamo queste brevissime note con i consueti ringraziamenti ad allievi e istruttori che hanno reso possibile questa bella esperienza formativa.

Marco Chiarini

Allievi

Del Federico Luca, Dipalo Piero, Maestri Enrico, Margelli Federico, Melfi Giuseppe, Monari Luca, Monchieri Nicola, Rosini Martina, Rossi Filippo, Salzillo Giovanni.

Istruttori

Aleardi Michele (IA), Cariani Giorgio (IAL), Casellato Domenico (IAL), Chiarini Marco (INA), Passarini Francesco (IA), Veronesi Lorenzo (IS).

ATTIVITÀ SVOLTA

2 maggio	**Colli Euganei - Pirio** Prove di trattenuta dinamica e monotiri
15 maggio	**Val d'Adige - Parete di Tessari** Via Cipriani-Sitta - 150 m IV Via del Porce - 150 m pass. di IV+ Via Cappuccio del fungo - 150 m IV, pass. di IV+
16 maggio	**Valle del Sarca - Lastroni di Drò** Via Sole e Pioggia - 300 m V, pass. di V+ Via Dimensione Terzo - 300 m IV, pass. IV+
29 maggio	**Colli Euganei - Rocca Pendice** Via Spigolo Barbiero - 150 m IV, V Via Diedro delle nebbie - 150 m V, V+
30 maggio	**Monti Lessini - Stallavena** Manovre di autosoccorso e monotiri

Ricordiamo che sono "on-line", sul sito www.scuolamontanari.it tutte le foto del Corso.

ALPMANIA

cose per la montagna

SCONTO SOCI CAI ..... SU TUTTA LA MERCE!!!

15%

www.alpmania.it

nel sito informazioni, promozioni, notizie ecc..

Via Podgora, 34 - 44100 Ferrara tel. 0532 207178 e-mail alpmania@libero.it

chiuso la Domenica e il Lunedì mattina

Assemblea Nazionale dei Delegati 2010

L'Ordine del Giorno dell'Assemblea di quest'anno, organizzata dalla Sezione SAT di Riva del Garda, è stato come al solito nutrito: quattordici punti di parte ordinaria più un punto di parte straordinaria (modifiche allo Statuto). Recava, in particolare, tre punti degni di nota: l'elezione del Presidente Generale (il prof. Annibale Salsa non era più rieleggibile per avere già ricoperto due mandati triennali) e di un Vicepresidente Generale; l'approvazione della costituzione della Sezione Nazionale del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS); e le quote di ammissione ed associative per il 2011.

La "monocandidatura" alla carica di Presidente Generale del Vicepresidente (Generale) Umberto Martini, di Bassano del Grappa, appartenente al Convegno Veneto-Friuli-Venezia Giulia, già Consigliere Centrale (1994/2000) e Vicepresidente Generale (2003/2009), è stata presentata ai Delegati sulla base del criterio, certamente discutibile per evidenti ragioni, ma attualmente in vigore, dell'alternanza del Convegno di appartenenza (Liguria-Piemonte-Valle d'Aosta, Lombardia, Trentinio-Alto Adige, ecc): il prof. Annibale Salsa è ligure. Attualmente poi le norme che governano l'elezione del Presidente Generale, sono talmente rigide da non consentire la candidatura di più di una persona. La candidatura di cui si diceva inizialmente è stata vivacemente contrastata per la presentazione di una mozione, illustrata da Giorgio Bettini della Sezione di Imola, nella quale si invitano "…il Presidente Generale, il Comitato Direttivo Centrale e il Comitato Centrale di Indirizzo e di Controllo, con il concorso dei Gruppi Regionali, ad attivarsi per correggere con urgenza le procedure per l'elezione del Presidente Generale, onde rendere l'Assemblea dei Delegati sovrana nella scelta dei candidati e dei loro mandati programmatici…". Questa mozione è stata approvata con più del 90% degli 862 voti disponibili: erano presenti all'Assemblea 444 Delegati con 418 deleghe su un totale di 1.108 Soci aventi diritto di voto. Le Sezioni presenti erano 359 su un totale di 490 Sezioni con diritto di voto (73,3%). E' stato quindi eletto Presidente Generale Umberto Martini con i 2/3 dei voti validi (288 circa le schede bianche). Nel suo saluto ai Delegati il neo Presidente ha espresso la speranza "… di contribuire con la mia visione a proseguire la missione del Sodalizio e alla promozione dei valori che lo sottendono nella sua opera di sentinella della montagna".

Con lo stesso numero di preferenze del Presidente Generale è stato poi eletto Vicepresidente Ettore Borsetti.

Sulla seconda questione, estremamente delicata, quale la trasformazione del CNSAS da Struttura Operativa in Sezione Nazionale, si è palesemente manifestata affatto chiara ed insufficiente l'esposizione del Relatore proposto dal Comitato Centrale, che non ha reso comprensibili la necessità e le motivazioni dell'operazione, tanto che la lunga e vivace discussione, e molto articolata per i numerosi interventi, che si è aperta ha messo in risalto la netta opposizione di molti Presidenti e Delegati alla trasformazione. Di fronte ad una maggiore autonomia economica ed operativa del CNSAS verrebbero a mancare risorse a molte Sezioni di montagna, soprattutto a quelle più piccole, dove sono molti i Soci che, appartenendo anche al Soccorso Alpino, sarebbero costretti ad iscriversi alla Sezione Nazionale lasciando la Sezione attualmente di appartenenza. All'atto delle votazioni l'Assemblea ha deciso di rimandare la questione al prossimo anno con la constatazione che dell'argomento, più che mai purtroppo attuale, non è stata data ampia divulgazione sulla stampa sociale, non concedendo in questo modo spazio a dibattiti a livello locale.

Per quanto riguarda le quote sociali 2011 i Delegati hanno approvato un maggiore esborso, rispetto al 2009, di € 3,00 per le coperture assicurative (che verranno comunque ricontrattate) e di € 1,00 per i maggiori oneri di spedizione della Rivista del CAI e dello Scarpone a seguito dell'abolizione della tariffa postale agevolata.

Alla domenica mattina, alla riapertura dei lavori, era stata approvata all'unanimità, con un applauso intenso e prolungato, la relazione morale di Annibale Salsa, nella quale erano sottolineati

i numerosi ed importanti traguardi raggiunti durante la sua presidenza, con particolare rilievo al rinnovato impegno culturale del Club Alpino Italiano. Quasi dello stesso tenore è stato l'applauso tributato alla Direttrice Generale, Dott.ssa Paola Peila, che si è accomiatata dal Club.

L'appuntamento per l'Assemblea dei Delegati 2011 è previsto, come al solito nel mese di maggio, a Spoleto, la pittoresca ed austera città della verde Umbria.

Tomaso Montanari

Elezioni per il rinnovo delle cariche sociali

Triennio 2011/2013

Durante l'Assemblea Ordinaria dei Soci del mese di marzo dell'anno prossimo per l'esame del bilancio consuntivo 2010, si terranno le elezioni per il rinnovo delle cariche sociali della nostra Sezione per il triennio 2011/2013: Presidente, Vicepresidente, Consiglieri (undici), Revisori dei Conti (tre) e Delegati (tre).

I Soci Ordinari e Famigliari, interessati a proporsi come candidati - purchè soci maggiorenni e con almeno due anni compiuti di anzianità dalla loro adesione al Club Alpino Italiano - saranno invitati a segnalare la propria disponibilità ad uno qualsiasi dei sei componenti della Commissione Elettorale, che sarà costituita durante l'Assemblea dei Soci del prossimo mese di novembre (bilancio di previsione e quote sociali 2011, attività sezionali per l'anno 2011); a breve termine i nominativi dei suoi componenti saranno resi noti tramite il bollettino sezionale e gli albi della Sezione. Il Regolamento Elettorale della Sezione dispone che le candidature devono essere segnalate alla Commissione Elettorale "... entro il 31 gennaio dell'anno nel quale vengono effettuate le elezioni": dovranno dunque essere segnalate entro il 31 gennaio 2011.

La Commissione Elettorale, che sarà formata da tre Consiglieri in carica e da tre Soci proposti dall'Assemblea, compilerà la lista dei candidati a ciascuna carica (in ordine alfabetico) e l'esporrà nelle bacheche sezionali per trenta giorni prima della data delle elezioni.

Resta comunque impregiudicato il diritto di ogni Socio della Sezione all'elettorato attivo e passivo, come previsto dall'Art.II.4 dello Statuto del CAI.

ELENCO DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO USCENTE

Presidente	Tomaso Montanari(non rieleggibile)
Vicepresidente	Tiziano Dall'Occo
Consiglieri	Michele Aleardi, Ruggero Boaretti, Maria Beatrice Bonilauri, Leonardo Caselli, Marco Chiarini, Davide Chiozzi, Raffaele Ferri, Antonio Fogli, Fabio Minghini, Daniele Poli, Gabriele Villa.

Inoltre, cessano dalla carica sociale di **Revisori dei Conti**: Francesco Donazzi, Claudio Neri, Giacomo Raisi e di **Delegati**: Marco Fogli, Paola Gattolini, Gianpaolo Testoni.

I “nostri” sentieri in Valle

Settembre 2002: in occasione dei festeggiamenti indetti dal Consiglio Direttivo della Sezione per il 75° anniversario di fondazione e per la celebrazione dell’Anno Internazionale delle Montagne fu ufficialmente comunicata alla stampa locale la realizzazione da parte della Sezione di un progetto relativo al censimento di alcuni sentieri ubicati in quattro importanti zone del Basso Ferrarese. La realizzazione è stata possibile grazie ad un accordo tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Ferrara, l’allora Azienda Valli ed il Parco del Delta del Po, con la partecipazione - per alcuni aspetti entusiasta, ma per altri di estrema diffidenza - dei comuni di Comacchio, Codigoro, Goro, Lagosanto e Mesola.

Già diversi anni prima di allora (probabilmente nel 1997/1998) le Sezioni del CAI del territorio di competenza, a motivo della loro conoscenza certa degli ambienti della montagna, della sua frequentazione in sicurezza e delle competenze in fatto di tutela ambientale, sono state riconosciute dalla Regione Emilia Romagna come soggetti idonei per l’individuazione ed il rilevamento di una rete sentieristica regionale, nell’ottica di un escursionismo legato alla valorizzazione delle emergenze naturalistiche del Delta del Po ed alla promozione e salvaguardia del territorio.

Per l’assoluta tranquillità dei percorsi e la libertà di movimento che essi consentono gli itinerari nel Delta del Po e nelle sue Valli offrono panorami di estrema suggestione in un ambiente naturalistico tra i più singolari ed irripetibili.

Nell’arco di tempo che va da fine marzo del 2000 a metà giugno del 2001 una squadra di dieci Soci, Ricognitori ufficiali della Sezione, ha individuato quindici percorsi, per un totale di poco meno di 130 km, che sono stati attribuiti alle quattro zone di cui si è detto. Sei sentieri appartengono alla Zona 1.00, quella cioè compresa fra la riva sinistra del fiume Reno ed il Canale Navigabile di Porto Garibaldi. Cinque sentieri appartengono alla Zona 2.00, compresa tra il Canale Navigabile e la riva di destra del Po di Volano, mentre alla Zona 3.00, compresa tra l’argine di sinistra del Po di Volano e quello di destra del Po di Goro, appartengono tre sentieri. L’ultimo sentiero (n.401) appartiene al Parco Perifluviale del fiume Po (golene in destra Po da Stellata a Serravalle).

La Zona 1.00 (sentieri nn. 101-102-103-104-105 e 106) comprende: le Valli di Comacchio, il Lido degli Estensi, il Lido di Spina e la Bonifica del Mezzano. La Zona 2.00 (sentieri nn.201-202-203-204 e 205) comprende: Comacchio, Porto Garibaldi, Lidi degli Scacchi-Pomposa-Nazioni, Valli Nuova e Bertuzzi, Lido di Volano, Scannone di Volano e Bonifica delle Valli Trebba-Ponti-Isola. La Zona 3.00, con i sentieri nn.301-302 e 303, comprende: Valle di Canneviè, Taglio della Falce, Mesola, Residui Boschivi della Fasanara e della Romanina, le Dune Fossili di Italba/Ponticelli, Goro e Gorino.

É doveroso qui ricordare i dieci Soci, che, a più riprese e suddivisi in piccoli gruppi, hanno effettuato il meritorio lavoro delle ricognizioni: Gianni Blè, Luigi e Teresa Bosi, Davide Chiozzi, Micaela Fonsati, Flavia e Maurizio Marcialis, Stenio Mazzoni, Paolo Minghini (allora e fino a quattro anni fa Responsabile della Commissione di Escursionismo), Tomaso Montanari.

Sono a disposizione i Gadget della Sezione

Forse non tutti sanno che anche la nostra sezione ha a disposizione per i soci articoli personalizzati con il logo del CAI e della sezione.

Presso la nostra sede, potrete trovare magliette , polo, cappellini, bandane e toppe personalizzati con il logo e il nome della sezione

Inoltre sono disponibili le “Guide dei monti d’Italia” edite da CAI-TCI dell’arco alpino e i manuali editi dal Club Alpino Italiano di “Alpinismo su roccia”, “Alpinismo su ghiaccio e misto”, “Scialpinismo”, … pubblicati dal CAI.*

(* I manuali non presenti possono comunque essere ordinati direttamente in Segreteria)

Sono acquistabili anche i gadget messi a disposizioni dall’alpinismo giovanile per i giovani aquilotti !

La Valle®

AUTONOLEGGI BUS E AUTO - AUTOLINEE
TRASPORTI MERCI CONTO TERZI

Da **20 anni** migliaia di passeggeri scelgono la nostra **professionalità** e **cordialità** nel servizio, l'**eleganza**, il **comfort** e la **sicurezza** dei nostri mezzi.

Noleggio pullman granturismo, minibus, autovetture con conducente, autolinee, scuolabus, trasporto merci, trasporto pubblico locale, trasporti sociali.

Cartografica Ferrara 04 2010

Autolinea: **Torino-Ferrara-Lidi Ferraresi**

Consultate il nostro sito

www.lavalle-bus.it

per:

- Condizioni di viaggio
- Rivendite ticket
- Descrizione fermate
- Informazioni
- Prenotazione posti
- Costo dei biglietti
- Preventivi

La Valle Trasporti S.r.l.

Via Marconi, 47/49 - 44122 Ferrara (I)
Tel. 0532 770529 - Fax 0532 771706

E-mail: **info@lavalle-bus.it**

SINCERT DNV

Ferrara terra e acqua

BOLLETTINO PERIODICO "IN MONTAGNA" - CAI FERRARA
SETTEMBRE/OTTOBRE - anno XLI - n. 5
Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione (R.O.C.) n. 5305 del 30-11-2001
Prezzo abbonamento annuo € 1,00

SUL PROSSIMO NUMERO 6

Nel prossimo bollettino saranno descritte tutte le attività previste per l'anno 2011, tra cui:

- **Ciaspolate**
- **Programma gite sociali**
- **Attività Scuola di Escursionismo**
- **Attività Alpinismo Giovanile**
- **Attività Scuola Alpinismo, Scialpinismo e Arrampicata Libera**
- **Programma gite Sottosezione di Cento**

Per il prossimo bollettino gli articoli e le fotografie devono pervenire in Sede oppure via email a michele@aleardi.com o piemonte@fe.infn.it entro e non oltre **martedì 26 ottobre.**

SANTA MESSA PER I SOCI DEFUNTI

Il Coro CAI informa che, sabato **20 novembre 2010, alle 17.30**, presso la **Chiesa dell'Immacolata Concezione** di via XXV aprile, si terrà la **Santa Messa** in ricordo degli amici del CAI che ci hanno lasciato.

RINGRAZIAMENTO

La scomparsa della mamma è una perdita che addolora profondamente: grazie per avermi fatto sentire la vostra vicinanza.

Susanna Taddia

RICONOSCIMENTI AI SOCI

Con l'anno in corso hanno acquisito titolo alla proclamazione di:

Socio sessantennale

Giancarlo Calori e Paolo Previati

Socio venticinquennale

Giovanni Araneo, Andrea Barbieri, Adele Barioni, Franco Battaglia, Claudio Bernardoni, Magda Boaretti, Ruggero Boaretti, Donata Boarini, Mario Bonati, Mario Cecchi, Vittorio Fioresi, Enzo Guaraldi, Paola Guzzinati, Gian Domenico Leprini, Danilo Montanari, Nevio Murli, Anna Maria Paci, Paolo Pallara, Enzo Ridolfi, Pietro Soffritti, Roberto Taddia, Paola Tomasetti e Anna Zavatti.

A questi venticinque Soci il Consiglio Direttivo esprime le sue più vive congratulazioni per la meta raggiunta ed il proprio ringraziamento per la loro fedeltà all'Associazione.
La premiazione avverrà durante la cena sociale.

CONCORSO FOTOGRAFICO

La Commissione fotografica ricorda che il 2 novembre scade il termine per la presentazione delle opere per il concorso.
Invitando i Soci a partecipare numerosi, rimandiamo per il regolamento al bollettino n. 6 novembre-dicembre 2009.